

COMUNE DI MELENDUGNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 NOVEMBRE 2009

PUNTO 2 O.D.G.

Progetto dei lavori di costruzione di una rotatoria in Melendugno. Intersezione S.P. n. 297 con la circonvallazione all'abitato. Approvazione in variante alle strumento urbanistico.

PRESIDENTE – Prego assessore Durante.

ASSESSORE DURANTE – Buonasera a tutti. Il Consiglio è chiamato a discutere e a deliberare, mi auguro, su questa proposta da parte della Provincia, la quale tramite il settore appalti e mobilità servizi strade, con nota n. 67582, del 7 settembre 2009, acquisita al n. 16705 in data 11 settembre 2009, ha convocato la conferenza dei servizi finalizzata a ottenere i necessari pareri nulla osta e assensi per la realizzazione dei lavori di costruzione di una rotatoria a Melendugno. Il Comune ha attivato immediatamente le procedure di rito, ha pubblicato all'albo pretorio l'avviso di deposito degli atti dello stesso progetto a partire dal 15 settembre 2009, ha provveduto a partecipare alla prima riunione della conferenza dei servizi convocata dalla Provincia. Il progetto, meritevole di approvazione perché risolve uno dei tanti problemi della nostra comunità, ha ottenuto il parere favorevole del responsabile del servizio urbanistica e assetto del territorio in data 2 novembre 2009 e anche il parere favorevole del responsabile del servizio urbanistico ai sensi dell'Art. 49 disegno di legge 267/00. Grazie.

PRESIDENTE – Prego consigliere Galati.

CONSIGLIERE GALATI – Grazie Presidente. Io vorrei aggiungere un po' di cose a questo iter finale. Effettivamente il nostro territorio credo che meritasse qualcosa di più della rotatoria attuale che stiamo approvando. Tanto è vero che tre anni fa noi preparammo, con l'Unione dei Comuni, un progetto per quattro rotatorie sul Comune e indicammo alcuni incroci e quattro con il Comune di Vernole. Passò un po' di tempo, ci avevano assicurato che questo progetto sarebbe entrato nel piano triennale della Provincia, ma poi modificarono questo tipo di soluzione e ci segnalano che era possibile farne solo una. Indicammo l'incrocio della strada di Torre dell'Orso e alla luce di questa scelta finalmente questa sera approveremo in variante la possibilità di realizzare questa rotatoria.

Dico anche questo, forse non è quella più imminente o pericolosa. Sicuramente porta un discorso di sviluppo di traffico verso le nostre marine, quindi Torre dell'Orso è un incrocio un po' particolare. Oltre questa c'è quella di San Luigi, molto importante.

Come anche l'uscita da Melendugno per andare a Lecce. Sarebbe opportuno che nelle prossime segnalazioni l'amministrazione potesse segnalare anche questa uscita per questo rondò che ha segnato un po' la morte di qualche cittadino nostro. Almeno a livello Provincia, pur avendo un peso, siamo riusciti nell'approvazione in Consiglio della strada Melendugno – Calimera, con la provinciale, di segnalare di tener conto di realizzare anche la rotatoria che dall'uscita di Melendugno va verso Calimera. Ne avremo due in poco tempo, anche se l'impegno sarebbe stato opportuno che fosse più forte, perché il territorio nostro a forte vocazione turistica avrebbe sicuramente meritato qualcosa di più a livello di viabilità. Speriamo che in futuro possiamo avere la soluzione di tutti gli incroci pericolosi e togliere quelli odiosi fotored.

Credo che non ci sono problemi perché il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE – Prego assessore Durante.

ASSESSORE DURANTE – Sono criticità che anche noi conosciamo, tanto è che questa amministrazione ha scritto alla Provincia perché si pensi di dotare anche il primo ingresso, venendo da Lecce, di Melendugno di una rotatoria. Anche noi stiamo attenti a queste problematiche, noi conosciamo la difficoltà di quell'area e quanto sia pericoloso quell'ingresso per Melendugno.

PRESIDENTE – Prego consigliere Fellingine.

CONSIGLIERE FELLINE – Io vorrei precisare quanto ha detto il professore Durante. In effetti quell'incrocio è il più pericoloso. Proprio in ragione di questo noi alla Provincia abbiamo sempre chiesto di cambiare questo progetto. Come dice il consigliere Galati, era molto più grande. Poi non si sa per quale motivo questi progetti non furono inseriti nella programmazione triennale della Provincia. Dopo di che ci telefonarono per chiederci quale rotatoria volevamo di più fare e io personalmente dissi che sarebbe stato opportuno aspettare un attimo e modificare il progetto, facendo la rotatoria o al primo ingresso della provinciale di Lecce per Melendugno o a San Luigi. Per un sito e per l'altro ci risposero no perché con la Regionale 8 sarebbe diventato tratto interno, quindi non era più competenza della Provincia. Ecco perché poi l'attenzione è caduta su questa rotatoria. Non è la più utile, ma a questo punto facciamo di necessità virtù. Ritengo che la priorità sia intervenire su questi due incroci per la sicurezza stradale perché notevolmente pericolosi.

La montagna ha partorito un topolino, però prendiamola, è sempre un'opera importante per il miglioramento della viabilità. Esprimiamo parere favorevole.

SINDACO – Io pensavo che dovessimo approvare una variante urbanistica e si dovesse parlare se siamo favorevoli o no. Si è spostato il dibattito su altro, sul piano delle opere pubbliche della Provincia. Tutte le cose buone che accadono in questo paese che vengono finanziate dalla Provincia e dalla Regione è merito dell'amministrazione, quelle che non possono essere finanziate è demerito di chi sta o alla Provincia o alla Regione, che nella fattispecie sono io.

Io sfido chiunque a fare un conto di quello che la Provincia ha fatto in termini di strade nel nostro comprensorio. La Melendugno Borgagne, la Melendugno Calimera, la Borgagne Sant'Andrea in appalto, la Melendugno congiungente Borgagne Martano sul piano delle opere pubbliche e il completamento della circonvallazione di Melendugno lato ovest.

Per quanto riguarda le altre questioni relative alle rotonde, è vero, abbiamo fatto il progetto di tutte le rotonde, perché telefonai io personalmente all'allora Vice Sindaco e dissi: fate i progetti sennò non ve li finanziano. L'amministrazione in ritardo li fece. Tra i progetti ci sono 91 Comuni e non si sono state fatte 91 rotonde, ma 20, 30, e tra queste Melendugno.

Condivido l'opzione per fare questo incrocio in quanto c'è il problema della strada numero 8 che sembrava imminente, ma non lo è. La strada numero 8 è quella che lambisce Melendugno verso il cimitero. È rimasta in piedi perché questo Consiglio comunale l'ha approvata, solo che i denari fanno parte del solito malloppo del Cipe che in alcuni momenti non ha la disponibilità e l'impresa che si è aggiudicata i lavori è pronta a iniziare quando la Regione gli dà i nulla osta. Ma la Regione non dà i nulla osta finché non ha l'assicurazione del trasferimento delle cifre.

CONSIGLIERE FELLINE – Il Sindaco sta parlando di cose che non abbiamo detto. Non abbiamo detto che la Provincia non si è impegnata. La Provincia ha tra i suoi scopi di mantenere e ampliare la viabilità provinciali. La Provincia prende fior di soldi, ogni volta che noi

trasferiamo una macchina, il passaggio di proprietà, circa 400 euro vanno alla Provincia. I soldi entrano e sono destinati a fare le strade.

Noi abbiamo ricostruito solo la storia di queste rotatorie che sono scomparse da un momento all'altro. Non volevamo né dare meriti né demeriti. Volevamo solo stabilire i fatti storici. Fatto sta che erano quattro rotatorie sul territorio di Melendugno e è diventata una, e nemmeno quella più importante. Comunque il nostro gruppo voterà positivamente perché è un'opera meritoria.

CONSIGLIERE DE GAETANI – Visto che posso intervenire solo una volta, diamo la possibilità di chiudere al Sindaco. Voglio aggiungere ciò che è successo, mantenendosi sull'ordine del giorno. È chiaro che quando c'è un titolo all'ordine del giorno ognuno immagina di discutere solo e esclusivamente su quel titolo. Mi pare che anche il Sindaco sia caduto nella... Pur accusandoci che stavamo parlando di altro ha parlato lui della Provincia, del piano triennale, delle cose fatte, giustamente dico io, e della regionale 8. È opportuno quando c'è un punto all'ordine del giorno che si parli della rotatoria, della trasformazione urbanistica del piano regolatore in merito a quella rotatoria, ma c'è una storia dietro. Le otto rotatorie previste tra Melendugno e Vernole, sì, ma anche le somme che erano rimaste dell'allargamento della Lecce – Melendugno San Foca. Anche lì si era prevista una rotatoria e non so quelle somme che fine hanno fatto, perché era prevista una rotatoria con quei denari, dei residui dell'allargamento della Lecce – Melendugno – Vernole e quattro rotatorie, di cui tre sulla circonvallazione di Melendugno e una su Borgagne. Premetto che avevamo previsto una delle più pericolose che abbiamo, che è quella dell'incrocio di Sant'Andrea, però si era detto che la facevamo con la Regione 8. E abbiamo soprasseduto e abbiamo optato per la progettazione di queste quattro rotatorie che abbiamo testè detto. È rimasta soltanto una.

Noi ovviamente siamo d'accordo, ma ciò non toglie il fatto che sia giusto informare di quello che è successo in merito al lavoro svolto dall'intera amministrazione con l'intervento di chiunque abbia responsabilità politiche a qualsiasi livello.

PRESIDENTE – La parola al vice Sindaco.

VICE SINDACO – Consigliere Felling, è sottinteso quando si vuole accusare una persona, non c'è bisogno di fare il nome. Quello che hai detto tu significava chiaramente che l'imputato ha un nome e cognome, Vittorio Potì. Per tutto il rispetto, o la colpa è del Sindaco o la colpa è della Provincia che fino a qualche mese fa era una Provincia di Centro – Sinistra. Dove non arriva il consigliere Potì può arrivare qualche consigliere del tuo partito a darti una mano per poi far capire ai cittadini che non c'è solo il consigliere Potì, ma ci sono anche gli altri consiglieri che tutti quanti noi votiamo in Provincia che dovrebbero fare il loro dovere, visto che vengono a Melendugno e raccolgono il consenso.

Un'altra cosa. Quell'incrocio di cui parlate voi, a parte che visto che adesso c'è un'amministrazione di Centro – Destra... non che il mio Sindaco non possa fare altrettanto. Io ho fiducia massima nel fatto che lui rappresenti Melendugno anche con un'amministrazione Provincia di Centro – Destra. Visto che attualmente c'è un'amministrazione di Centro – Destra vuol dire che si attiveranno i canali da qui a qualche anno per vedere di far finanziare quelle opere, le rotatorie a Melendugno. Ci tengo a dire che una mattina io stavo andando a Lecce e c'era un incidente sull'incrocio della For x. Mi sono fermato, invece di andare al lavoro sono andato a casa del Sindaco e ho detto: lì c'è l'ennesimo incidente stradale. Sono andato al lavoro, sono tornato e Sindaco aveva già fatto una comunicazione in Provincia per prendere in considerazione l'eventuale progetto della rotatoria della For x. Tutto questo nel giro di qualche ora.

Se vogliamo dire le cose come stanno, le cose stanno in questo modo. Se poi vogliamo accusare qualcuno non facendo il nome, sarebbe bene dire: caro Sindaco, in questo particolare progetto

delle rotatorie non sei stato attento a farle finanziare. Non fate finta di dire: non volevamo accusare nessuno. Sennò non c'era motivo di tirare in ballo la storiella della Provincia. Siete d'accordo, si vota, è un'opera meritevole e finisce lì.

CONSIGLIERE FELLINE – Continuo a dire che l'attività che sta facendo la Provincia sia meritoria. Poiché c'è comunque una continuità amministrativa e c'è un progresso che ha portato alla fine di questo iter che approva la rotatoria, io ho detto la storia delle rotatorie, senza accusare nessuno. Ho detto anche che l'incrocio più pericoloso è quello dove c'è la For x, quindi stiamo dicendo la stessa cosa. A me non interessa il colore della Provincia, mi interessa tutelare gli interessi del nostro territorio. In questo caso con questo progetto non si sono tutelati a fondo perché anche una sola rotatoria la Provincia avrebbe potuto individuarla sulla For x modificando il progetto, cosa che non ha voluto fare. Stop. Ho parlato del responsabile del settore lavori pubblici della Provincia, non del consigliere Potì.

SINDACO – Quando si apre una polemica è bene che poi si chiuda. Tutti hanno capito, tutti, dove si voleva arrivare. La montagna ha partorito il topolino. Il topolino è la rotatoria e c'è una grande delusione perché è accaduto questo. Naturalmente l'assunto è: le cose buone sono merito nostro, le cose cattive demerito di chi ci rappresenta alla Regione e alla Provincia.

Nel programma delle rotatorie tutti i Comuni hanno fatto sei, sette rotatorie. Se andiamo a sommare le rotatorie per Comune e i Comuni sono circa cento in provincia di Lecce, noi avremmo dovuto fare 500 rotatorie. È stato assunto il tema di una rotatoria...

Per quanto riguarda l'ubicazione della rotatoria della Melendugno – Torre dell'Orso è stato detto che si è optato per questa essendo le altre due suscettibili di sudoramento perché c'era la strada... Ho detto cose diverse? Questo ho detto. Se le cose che si dicono sono intese in un certo modo confermiamo il voto della maggioranza in favore di questa rotatoria. Ci auguriamo che si faccia la numero 8. In mancanza mi adopererò per quanto mi è stato possibile essendo il popolo di Melendugno che mi ha voluto alla Provincia e avere anche l'opportunità di segnalare nel Consiglio provinciale di avere due, tre altre rotatorie.

Il Sindaco di Vernole non ha inteso realizzarla e tutti i finanziamenti a metà sono passati sulla rotatoria di... Perché la rotatoria di Vernole stava sulla Vernole – Acquarica.

PRESIDENTE – Passiamo alla votazione. Chi è favorevole?

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti

PRESIDENTE – Per l'immediata esecutività.

VOTAZIONE
Unanimità dei presenti